

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
CONCERNENTE LA FORMAZIONE IN SERVIZIO
DEI DIRIGENTI SCOLASTICI AREA V DELLA REGIONE LAZIO A.S. 2012-2013
SULLA BASE DELL'ATTO DATORIALE MIUR DEL 21.12.2012**

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno 2013, presso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, via Pianciani, 32 - Roma, in sede di contrattazione decentrata regionale

tra

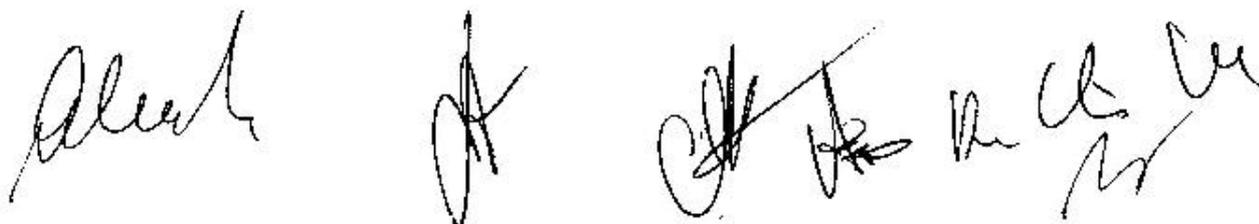
la delegazione di parte di parte datoriale trattante per la contrattazione integrativa regionale

e

i rappresentanti delle organizzazioni sindacali riportati in calce al presente atto;

Premesso

1. quanto previsto dall'art. 4 del CCNL del 11.04.2006 modificato dall'art. 2 del CCNL 2006/2009 del 15/07/2010 e di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 1 comma 2, 5 comma 2 e 7-bis del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riguardo al termine del 30 settembre quale data ultima per la predisposizione del piano di formazione e al fatto che in sede di contrattazione collettiva integrativa regionale sono disciplinati i criteri per la definizione del programma di formazione che rappresenta la fase operativa del piano di formazione;
2. che le fonti primarie in parola conferiscono all'amministrazione scolastica la definizione del profilo strategico della formazione;
3. che in attuazione del suddetto profilo strategico è ritenuto necessario il raggiungimento dei seguenti obiettivi a livello regionale:
 - a) formare/aggiornare i dirigenti scolastici sulla consapevolezza del diritto scolastico nel contesto della normativa europea e costituzionale e delle recenti innovazioni;
 - b) formare/aggiornare i dirigenti scolastici rispetto alle novità legislative più recenti, privacy e nuove tecnologie, riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - c) formare/aggiornare i dirigenti scolastici rispetto agli accordi di rete tra le istituzioni scolastiche;
 - d) formare/aggiornare i dirigenti scolastici rispetto alle responsabilità legate all'esercizio del ruolo, con particolare riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla responsabilità disciplinare e alla responsabilità amministrativo-contabile;
 - e) formare/aggiornare i dirigenti scolastici rispetto alla trattazione del contenzioso davanti al giudice del lavoro e amministrativo al fine di migliorare, anche attraverso lo studio di casi, il trend, non sempre positivo, correlato alla conclusione dei contenziosi in atto nelle istituzioni scolastiche;
4. che, per garantire un alto livello formativo, come da confronti informativi del 6/3/2013 e del 23/4/2013, si ritiene necessario coinvolgere specifiche ed alte professionalità, anche al fine di ottimizzare i costi utilizzando un modello progettuale già positivamente sperimentato nell'a.s. 2011/12 e replicato, su indicazioni ministeriali, presso altri UU.SS.RR.;



5. che, le risorse finanziarie disponibili per la formazione in servizio dei dirigenti scolastici Area V della Regione Lazio per l'a.s. 2011/2012 ammontano complessivamente ad € 38.292,44 di cui € 35.326,00 previsti dal DDG MIUR n. 104 del 29.12.2011 e riconfermati nell'atto datoriale del 21.12.2012 ed € 2.966,44 relativi a fondi residui.
6. che, risultano in giacenza presso le Istituzioni scolastiche del Lazio fondi per l'autoaggiornamento dei dirigenti scolastici degli anni precedenti, non rendicontati all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, per un importo pari ad € 190.573,38;

Le parti concordano

Art. 1 Finalità

Il presente contratto definisce i criteri per la definizione dei programmi di formazione e di aggiornamento in servizio dei dirigenti scolastici del Lazio. La finalità generale è quella di promuovere e sviluppare il patrimonio di competenze dei dirigenti scolastici in vista di un accrescimento dell'efficacia ed efficienza della qualità dei servizi resi, oltre che di rafforzare comportamenti innovativi di leadership educativa e organizzativa, privilegiando strategie attive e di coinvolgimento degli stessi dirigenti in formazione.

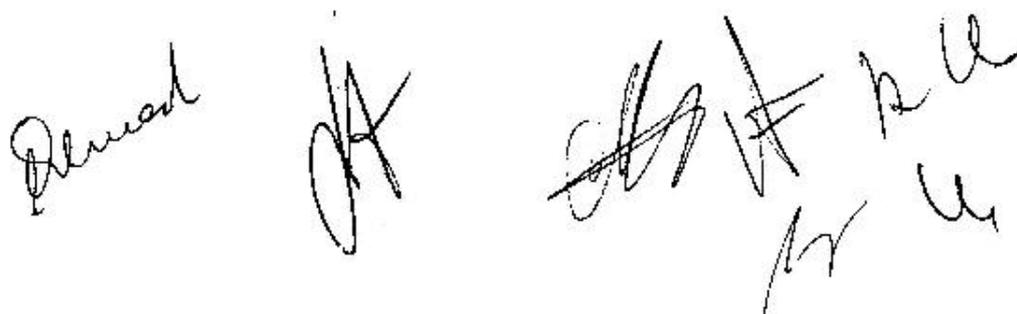
Le attività formative organizzate dall'Amministrazione riguardano tutti i dirigenti scolastici in servizio nella regione Lazio, compreso dirigenti scolastici di cui all'art. 13 del C.C.N.L.

Art. 2

Criteri per la definizione dei programmi di formazione e di aggiornamento. Modalità organizzative

Nell'ambito degli obiettivi strategici espressi in premessa, vengono definiti i criteri utili per la programmazione delle attività formative e si concorda pertanto quanto segue:

- a) privilegiare sedi collocate presso la zona centrale del capoluogo di Regione, facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici;
- b) privilegiare orari pomeridiani e primi giorni della settimana;
- c) privilegiare attività formativa in presenza;
- d) consentire il rimborso delle spese di viaggio relative ai mezzi pubblici per i dirigenti scolastici provenienti da altre province rispetto alla sede di erogazione della formazione per una quota complessiva non superiore al 10% dell'importo disponibile di € 38.292,44, erogabile a consuntivo delle attività, per l'intero importo sostenuto o, in caso di eccedenza rispetto alla quota preventivata, in quote percentualmente ridotte in ragione delle richieste presentate.



Art. 3
Risorse finanziarie

Per le azioni formative previste dal presente contratto sono disponibili le seguenti risorse finanziarie:

- € 35.326,00 (euro trentacinquemilatrecentoventisei/00) - di cui al DDG MIUR n. 104 del 29.12.2011 e all'atto datoriale MIUR del 21.12.2012;
- € 2.966,44 (euro duemilanovecentosessantasei/44) - fondi residui;

Con atto datoriale MIUR del 21.12.2012 è stato assegnato all'USR Lazio l'importo di € 15.060,00 per la realizzazione, sulla base di indicazioni ministeriali, del progetto di formazione "Il Dirigente scolastico e i processi di innovazione del sistema scolastico" di cui alla nota MIUR prot. 9670 del 18 dicembre 2011.

Risultano in giacenza presso le Istituzioni scolastiche del Lazio fondi per l'autoaggiornamento dei dirigenti scolastici degli anni precedenti, non rendicontati all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, per un importo pari ad € 190.573,38.

Art. 4
Autoaggiornamento

Viene riconosciuta l'importanza dell'auto-aggiornamento e viene favorita la partecipazione a seminari e/o iniziative di formazione promosse da: Amministrazione Scolastica, INDIRE, Università, Reti di scuole, Enti Pubblici, Agenzie private specializzate nel settore, Associazioni professionali accreditate.

La partecipazione alle iniziative di formazione viene comunicata dai dirigenti interessati all'Amministrazione con congruo anticipo e, se non esplicitamente e motivatamente negata o rinviata, si intende autorizzata. Il Dirigente scolastico può partecipare, senza oneri per l'Amministrazione, ai corsi di formazione e aggiornamento professionale che siano comunque in linea con le finalità indicate nel presente contratto.

Le quote di autoaggiornamento assegnate alle scuole, relative agli anni precedenti e ancora disponibili, potranno essere utilizzate dai Dirigenti scolastici titolari delle stesse entro l'a.s. 2013/2014.

Art. 5
(Congedi non retribuiti per la formazione - Applicazione art. 5 L. 53/2000)

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del C.C.N.L. - Area V - Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 11/04/06, ai Dirigenti scolastici possono essere concessi, a domanda, congedi non retribuiti per la formazione (art. 5 L. 53/2000).

2. Tali congedi potranno essere autorizzati a Dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato con una anzianità nella dirigenza scolastica di almeno 5 anni ed entro il limite massimo del 10% del personale dirigente in servizio presente al 31 dicembre di ciascun anno, con arrotondamento all'unità superiore.

3. In relazione alle procedure di accoglimento delle domande da parte dell'Amministrazione, si stabilisce quanto segue:

a) ogni Dirigente deve presentare la domanda di fruizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo di formazione, indicando nella stessa l'oggetto dell'attività formativa, la data di inizio e la durata prevista;

b) la Direzione prenderà in esame ciascuna domanda e, nel caso in cui ritenesse di autorizzare l'attività formativa, ne darà comunicazione all'interessato prima dell'inizio dell'attività stessa;



c) quando all'interno della Regione, si raggiunga il tetto massimo dei congedi fruibili, la Direzione ne darà comunicazione a tutte le Istituzioni scolastiche della regione;

d) nel caso in cui giungessero più domande, l'Amministrazione sceglierà quelle accoglibili, secondo i seguenti criteri:

- precedenza al richiedente più giovane d'età;
- equa ripartizione delle richieste pervenute con criterio di rotazione.

4. In caso di mancata concessione del congedo, l'Amministrazione motiverà il provvedimento di diniego.

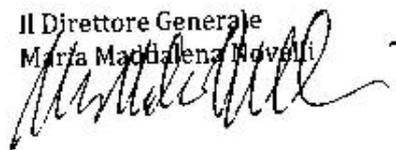
5. Al rientro dal periodo formativo, a richiesta della Direzione Generale per il Lazio, gli interessati devono produrre idonea documentazione attestante la partecipazione alle attività formative frequentate.

6. Al Dirigente che abbia eventualmente fruito dei congedi ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge 53/2000, al rientro in servizio è riconosciuto parimenti il diritto della formazione di cui al presente articolo. In tal caso gli sarà assicurata la partecipazione al periodo formativo, sempre entro il tetto massimo consentito, ma con precedenza su altri che si collocassero alla pari.

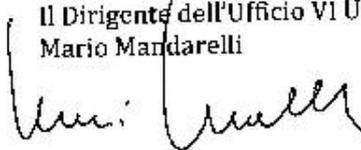
8. Si richiamano, inoltre, i commi 6 e 7 dell'art. 24 del vigente C.C.N.L. - Area V - Dirigenza scolastica.

Delegazione di parte pubblica

Il Direttore Generale
Maria Maddalena Novelli

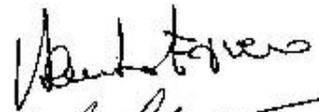


Il Dirigente dell'Ufficio VI USR - Lazio
Mario Mandarelli

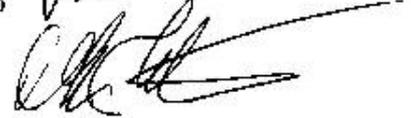


Rappresentanti Sindacali

ANP - CIDA - Valentino Favero



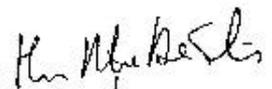
FLC CGIL - Antonino Titone



CISL - SCUOLA - Vincenzo Alessandra



SNALS - CONFASAL - Maria Rita De Santis



UIL - SCUOLA - Franco Febbraro



DICHIARAZIONE A VERBALE

Nell'apporre la propria firma all'ipotesi di CIR sulla formazione dei dirigenti scolastici, a.s.

2012/13 le OOSS indicano all'amministrazione l'opportunità di costituire un Comitato Tecnico Scientifico a supporto della rilevazione dei bisogni formativi, della progettazione e del monitoraggio dell'attività formativa.

Le OOSS sottolineano, altresì, l'opportunità che di detto Comitato facciano parte, oltre le figure professionali che l'Amministrazione riterrà di coinvolgere, anche componenti scelti nella dirigenza scolastica regionale.

Roma, 28 giugno 2013

FLC CGIL Antonino Titone

CISL SCUOLA Vincenzo Alessandro

UIL SCUOLA Franco Febbraro

SNALS CONFSAL Maria Rita De Santis

ANP CIDA Valentino Favero

The image shows five handwritten signatures in black ink, each corresponding to one of the OOSS listed on the left. The signatures are written in a cursive style. From top to bottom, they correspond to: Antonino Titone (FLC CGIL), Vincenzo Alessandro (CISL SCUOLA), Franco Febbraro (UIL SCUOLA), Maria Rita De Santis (SNALS CONFSAL), and Valentino Favero (ANP CIDA).